

Gruppo Consiliare Verdi Comune di Forlì



Le Mozioni e gli Ordini del giorno più importanti presentati dal Gruppo Verdi <http://www.alessandronronchi.net>

RISPARMIO ENERGETICO – Approvata

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FORLÌ

PREMESSO

- * che l'energia è un bene prezioso che non può essere sprecato e la questione energetica è uno dei temi su cui si gioca il futuro del nostro pianeta;
- * che la prima fonte di energia è il risparmio energetico, inteso non come rinuncia ma come mantenimento del benessere con minore approvvigionamento da fonti energetiche;
- * che il risparmio energetico attiva un sistema virtuoso che, nel rispetto dell'ambiente, produce anche benefici per la diminuzione della spesa pubblica e, assieme allo sfruttamento delle fonti rinnovabili, può già essere una valida alternativa alla costruzione di nuove centrali;
- * che un valido strumento per utilizzare meno e meglio risorse e beni consiste negli Acquisti Verdi (Green Public Procurement), recentemente introdotti dall'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena e già adottati anche dal nostro Comune, con il quali si prevede l'introduzione nei bandi pubblici della richiesta di mezzi e tecnologie che favoriscano il risparmio energetico;
- * che il 16 Febbraio è entrato in vigore il Protocollo di Kyoto che impegna anche le amministrazioni locali al rispetto dei vincoli imposti alle emissioni di inquinanti in atmosfera;
- * che è da poco stata approvata la Legge Regionale sull'Energia, che agli articoli 4 e 5 prevede gli ambiti di intervento dei Comuni per la riduzione dei consumi energetici;

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE

- * a farsi promotrice, presso le sedi idonee, di iniziative che abbiano lo scopo di incentivare il risparmio energetico all'interno della pubblica amministrazione, nelle aziende locali e nelle abitazioni private, anche sfruttando gli ambiti di intervento previsti dalla Legge Regionale sull'Energia per la riduzione dei consumi energetici;
- * a sfruttare l'introduzione e l'uso degli "Acquisti Verdi" per incentivare il risparmio energetico;
- * a ridurre sprechi, inefficienze ed usi impropri dell'energia nelle proprie sedi anche attraverso le società private ESCO (Energy Service Company), che realizzano a proprie spese le ristrutturazioni energetiche richiedendo in cambio, per un numero di anni fissato contrattualmente, i risparmi energetici che riescono ad ottenere;

**DISPONIBILITÀ SERVIZIO INTERNET A BANDA LARGA NELLE FRAZIONI DI FORLÌ –
Approvata**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che diverse zone del territorio comunale sono tuttora prive della possibilità di accesso ad Internet tramite connessioni ADSL nonostante numerosi cittadini abbiano segnalato di averne richiesto la copertura, più volte e secondo le procedure previste, come riportato negli ultimi tempi anche da organi di stampa locali;

che gruppi di cittadini hanno dato il via a diverse raccolte di firme per richiedere al gestore del servizio l'attivazione di questo servizio anche nelle frazioni attualmente non coperte;

CONSIDERATO

che la diffusione delle tecnologie informatiche e in particolare dell'accesso alla rete Internet costituisce uno strumento ormai imprescindibile per garantire a tutti i cittadini significative opportunità di lavoro, studio, informazione, svago, libera manifestazione del proprio pensiero (art. 21 Costituzione), effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese (art. 3 Costituzione);

che nel mondo del lavoro e delle professioni essa rappresenta una risorsa strategica per competere in un mercato sempre più globalizzato;

che la pluralità dei servizi e dei contenuti offerti sulla rete Internet richiede sempre più spesso connessioni stabili, veloci ed economiche, ed il servizio ADSL rappresenta una ottima soluzione per il positivo rapporto tra qualità e costi;

che la possibilità di accesso ADSL è subordinata alla copertura da parte di Telecom Italia della zona interessata con adeguati impianti;

che la mancata disponibilità di questo servizio impedisce a numerosi cittadini l'accesso ed il godimento di importanti opportunità e servizi determinando di fatto una discriminazione tra chi risiede nelle zone in oggetto e chi ha domicilio in aree meglio servite;

che questa discriminazione impedisce l'instaurazione sui territori in oggetto di nuove realtà imprenditoriali operanti in particolare nel terziario avanzato e limita fortemente le possibilità di accesso alle nuove tecnologie e di innovazione per le imprese esistenti;

ESPRIME

la propria insoddisfazione per l'attuale situazione e sollecita l'operatore telefonico a considerare prioritaria l'estensione del servizio alle frazioni in oggetto;

IMPEGNA

Il Presidente del Consiglio Comunale a trasmettere questo Ordine del Giorno all'operatore telefonico competente;

la Giunta Comunale a farsi promotore presso le sedi idonee, e in particolare presso Telecom Italia, di forme di sollecitazione e pressione e a riferire nelle forme che riterrà più opportune dell'esito di tali contatti;

la Giunta Comunale a verificare ogni possibile iniziativa per favorire la diffusione dell'accesso alla connettività a banda larga su tutto il territorio comunale;

CITTÀ AMICHE DELLE FORESTE – Approvata

VISTO

- Che le foreste primarie sono un tesoro della Terra e sono insostituibili per l'equilibrio ecologico e climatico del nostro pianeta
- Che la crisi globale delle foreste è divenuta una reale emergenza, per il costante aumento del consumo di prodotti forestali, pasta di cellulosa e legname grezzo, con conseguente forte incremento dei processi di deforestazione che interessano in particolare i paesi in via di sviluppo
- Che il taglio ed il commercio illegale di legname e prodotti forestali contribuiscono fortemente ad aggravare il degrado ambientale e sono fonte di finanziamenti per corruzione, guerre e conflitti
- Che nell'ambito dei paesi G8 e nell'ambito dell'Unione Europea l'Italia ha assunto un l'impegno ad eliminare il mercato del legno illegale
- Che nell'ambito della Convenzione sulla Biodiversità (CBD) l'Italia ha assunto l'impegno di invertire l'attuale tendenza alla distruzione delle foreste del pianeta
- Che nell'ambito dell'avvenuta ratifica del Protocollo di Kyoto sulla riduzione delle emissioni di gas serra, l'Italia ha assunto impegni di carattere internazionale in favore della protezione e dello sviluppo sostenibile delle aree forestali

CONSIDERATO

- Che gli acquisti pubblici rappresentano circa il 14% del mercato per prodotti come il legno e la carta, e possono rappresentare un potente fattore di promozione e orientamento per tutto il mercato
- Che esiste lo standard internazionale di certificazione FSC (Forest Stewardship Council), dotato di autorità, legittimità credibilità su scala mondiale, in grado di garantire la qualità dei prodotti forestali, di certificarne la provenienza, di assicurare che i prodotti certificati derivino da una gestione forestale responsabile e non dal commercio illegale del legno, e siano di conseguenza certificati secondo standard uguali o superiori a quelli definiti dal Forest Stewardship Council – FSC
- Che Greenpeace sta conducendo una campagna globale per la protezione delle foreste primarie, tesa allo sviluppo di politiche di acquisto che premiano il riutilizzo, il riciclaggio con tecnologie pulite di legno e carta, e la certificazione FSC
- Che molte città in tutto il mondo e in Italia (es , Roma, Genova, Bologna, Ravenna, Livorno, Rimini, Crema, Modena...) hanno aderito al circuito internazionale delle città impegnate nella salvaguardia delle foreste, così come molte città europee
- Che tale ente accreditato svolge la sua attività anche nel nostro Paese, favorendo l'aumento del numero di aziende del settore che offrono prodotti ambientalmente certificati

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale

- a procedere all'inserimento della città di Forlì nel circuito europeo di città impegnate nella salvaguardia delle foreste ("Città amiche delle Foreste")
- a dare preferenza in tutti i bandi gara per gli acquisti di carta e prodotti tissue (carta ad uso sanitario) riciclati tecnologie pulite e incentivarne la raccolta differenziata
- a dare preferenza in tutti i bandi gara per gli acquisti di prodotti in legno o derivati, a quelli certificati secondo standard uguali o superiori a quelli definiti dal Forest Stewardship Council - FSC (ad es , attrezzature, mobili e prodotti in legno)
- a non utilizzare in tutte le costruzioni pubbliche legno proveniente dalla distruzione delle foreste primarie, e a dare preferenza ai materiali certificati FSC
- a sensibilizzare la cittadinanza sul problema del riuso, del riciclo e della certificazione ecologica

INQUINAMENTO ATMOSFERICO – Approvata

PREMESSO

* che che gli effetti degli inquinanti derivanti dall'emergenza traffico nei centri urbani sulle persone sono sempre più evidenti, come lo dimostrano importanti studi dell'Organizzazione mondiale della sanità, al punto tale da aver spinto l'Unione Europea ad abbassare ulteriormente a partire da quest'anno di tollerabilità e ad inasprire le sanzioni nei confronti di quelle realtà che non si adegueranno a quanto stabilito;

CONSIDERATO

* che nei primi 15 giorni dall'inizio dell'anno 2005 i valori relativi agli inquinanti prodotti dal traffico veicolare hanno superato la soglia di pericolosità 10 volte e che una volta superate le 35 giornate oltre i valori limite si dovrà obbligatoriamente ricorrere al blocco totale del traffico, sotto la diretta responsabilità sanitaria del Sindaco;

* che gli abitanti della città di Forlì hanno un consumo pro-capite di carburante e numero di automobili possedute per famiglia tra i più elevati d'Italia;

* che concorrono a peggiorare la situazione dell'inquinamento atmosferico da PM10 anche il riscaldamento casalingo a gasolio e gli inceneritori dei rifiuti, soprattutto quando inseriti nel contesto urbano;

* che diverse esperienze in alcune importanti città europee dimostrano che si possono ottenere reali benefici se si regola e si restringe lo spazio a disposizione della circolazione motorizzata privata, riorganizzando e potenziando il trasporto pubblico, e con l'estensione delle zone a traffico limitato (ZTL);

* che la qualità dell'aria della Città di Forlì è una vera e propria emergenza, certamente non trascurabile, confermata dai rilevamenti effettuati dall'ARPA e dallo studio di Legambiente recentemente pubblicato;

* che diverse soluzioni sono già presenti nell'Accordo di programma sulla qualità dell'aria sottoscritto dai principali Comuni della Regione, e che si ritiene necessario procedere con la messa in opera di strumenti alternativi e più efficaci delle restrizioni occasionali del traffico realizzate tramite il metodo delle targhe alterne;

IMPEGNA

La Giunta Comunale ed il Sindaco ad attuare provvedimenti straordinari ed azioni strutturali, partendo dalla redazione del Piano Urbano del Traffico, per far fronte a questo problema e sensibilizzare la cittadinanza sugli effetti dell'inquinamento veicolare, tenendo in considerazione l'assoluta importanza che questa emergenza sanitaria rappresenta per la Città di Forlì.

PIANO ENERGETICO AMBIENTALE COMUNALE – Approvata

ORDINE DEL GIORNO Sul Piano Energetico Ambientale Comunale di Forlì

- Vista la delibera in adozione sul PIANO ENERGETICO AMBIENTALE COMUNALE ed in particolare il contenuto della scheda relativa alla promozione della diffusione di impianti solari termici negli edifici;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA

- la II[^] Commissione a discutere dell'attuazione del Piano Energetico Ambientale anche

attraverso l'adeguamento di tutti i regolamenti coinvolti, a partire dal regolamento edilizio;

SOLLECITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- a promuovere sul territorio investimenti volti ad incrementare il risparmio energetico pubblico e privato, anche attraverso accordi con le banche ed i privati per la concessione di finanziamenti agevolati finalizzati agli adeguamenti strutturali degli edifici;

- a partecipare all'iniziativa "mi illumino di meno" promossa dalla trasmissione radiofonica CATERPILLAR (RADIO 2), dal Ministero dell'Ambiente e da quello delle Attività Produttive, riducendo a scopo dimostrativo i consumi energetici del COMUNE nella giornata del 16 Febbraio e promuovendo le azioni utili allo scopo sul territorio.

PUBBLICITA' NEL TERRITORIO COMUNALE -APPROVATA

Il Consiglio Comunale di Forlì

considerato che

- Il problema della pubblicità esposte in luoghi pubblici e di estrema visibilità da parte degli utenti della rete viaria comunale e provinciale negli ultimi anni ha visto un notevole peggioramento;
- che il codice della strada, articolo 23, vieta la collocazione di insegne, cartelli, manifesti, impianti della pubblicità o propaganda, segni orizzontali reclamistici, sorgenti luminose che per dimensioni, forma, colori, disegno e ubicazione possono ingenerare confusione con la segnaletica stradale, ovvero possono renderne difficile la comprensione o ridurne la visibilità o l'efficacia, ovvero arrecare disturbo visivo agli utenti della strada o distrarne l'attenzione con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione;
- che la collocazione di cartelli e di altri mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse è soggetta in ogni caso ad autorizzazione da parte dell'ente proprietario della strada nel rispetto delle presenti norme. Nell'interno dei centri abitati la competenza è dei comuni salvo il preventivo nulla osta tecnico dell'ente proprietario se la strada è statale, regionale o provinciale;
- che in questo momento sono di fatto penalizzate tutte le attività di informazione e di pubblicità rispettose delle norme e dei regolamenti vigenti;

Impegna la Giunta Comunale

- a farsi promotrice di tutte le iniziative di sua competenza finalizzate alla risoluzione del problema delle pubblicità non autorizzate;
- ad utilizzare gli strumenti di informazione a disposizione del Comune per rendere pubblico il quadro normativo in materia;
- a rendere più puntuali i controlli delle autorizzazioni e la loro revisione per evitare il proliferare di pubblicità che compromettano la sicurezza delle strade e l'estetica dell'arredo urbano;
- a comunicare questo Ordine del Giorno ai Comuni della Provincia ed al fine di meglio coordinare e rendere omogenee le varie iniziative che verranno messe in atto per attenuare e risolvere questo problema;

NO ALL'ENERGIA NUCLEARE - APPROVATA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FORLÌ

PREMESSO

* Che Nella notte fra il 25 e il 26 aprile 1986 avvenne il più grande disastro nucleare civile della storia, di cui oggi ricorre la triste ricorrenza ventennale

* Che a vent'anni dal disastro di Chernobyl i danni alle persone ed all'ambiente sono ancora difficili da calcolare, a causa della mancanza di studi seri che diano una stima a lungo termine; Che solo i morti di tumore secondo il Centro internazionale della ricerca sul cancro sono stati ad oggi sedicimila, cifra secondo alcune organizzazioni internazionali sottostimata e destinata purtroppo a crescere con gli anni;

* Che i danni delle radiazioni scaturite dall'esplosione di Chernobyl si ripercuoteranno ancora per decenni, ripresentando modificazioni genetiche per intere generazioni di persone a contatto con le zone contaminate;

* Che lo sfruttamento dell'energia nucleare soffre dello stesso problema di approvvigionamento delle risorse necessarie, alla stessa stregua dell'uso dei combustibili fossili, che viene stimato in circa 50 anni a condizione che le richieste annuali non aumentino; Di conseguenza, considerate le scorte disponibili, l'energia nucleare ha meno futuro dell'uso del gas naturale;

* Che il costo dell'energia nucleare è elevatissimo, considerati i tempi di realizzazione delle centrali e le spese per la difesa militare di questi obiettivi sensibili;

* Che ad oggi non esiste una soluzione concreta per la gestione delle scorie, che presentano gravissimi rischi, altissimi costi ed un enorme potenziale di business per la criminalità organizzata;

CONSIDERATO

* Che l'Italia ha deciso già nel 1987, tramite tre referendum abrogativi, di abbandonare l'uso dell'energia nucleare, di chiudere le centrali esistenti e di vietare all'ENEL la partecipazione alla realizzazione di impianti termonucleari all'estero;

CHIEDE

* Alla Commissione Europea, che nel ventesimo anniversario dell'incidente di Chernobyl si aumenti l'impegno della comunità internazionale per identificare e monitorare gli effetti a lungo termine del disastro nucleare, ed alleviare la sofferenza di milioni di persone;

* Al nuovo Governo Italiano ~~di opporre all'idea di un ripristino dei programmi sul nucleare*~~ un forte impegno sul fronte del miglioramento dell'efficienza energetica del nostro paese ed allo sfruttamento delle energie rinnovabili in linea con le normative dell'Unione Europea in materia;

IMPEGNA

* La Giunta Comunale ed il Sindaco ad attuare provvedimenti straordinari ed azioni strutturali per migliorare l'efficienza energetica degli edifici di proprietà del Comune, proponendo investimenti finanziati anche attraverso le **ESCO** che permettano di diminuire quantità e costi energetici, assieme alla dipendenza dalla fornitura estera di combustibili fossili;

* Il testo barrato è stato eliminato per un emendamento di Forza Italia, che con questa modifica ha accettato di votare l'ordine del giorno.

RACCOLTA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI FORLÌ - APPROVATA

Premesso che

- * la riduzione delle quantità di rifiuti, il riciclo delle materie, il riutilizzo di oggetti, sono prioritari rispetto ad ogni altro strumento in tema di politiche di gestione dei rifiuti;
- * che gli esiti dei primi mesi della sperimentazione della raccolta differenziata nel territorio del Comune di Forlimpopoli, a noi contiguo, vanno oltre le più ottimistiche previsioni, superando il 70% di raccolta;
- * che è indispensabile che ogni comunità locale riduca le emissioni in atmosfera, allo scopo di prevenire irreversibili mutamenti climatici e guasti dell'ambiente;
- * che questi anni di confronto ed approfondimenti la sensibilità dei cittadini del nostro territorio in tema di gestione dei rifiuti è cresciuta;

Si richiede che la Giunta comunale di Forlì

al fine di raggiungere almeno l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata entro la fine del mandato proceda a valutare tutte le iniziative utili, anche presso HERA, all'avvio della raccolta "differenziata porta a porta" in alcune realtà del territorio comunale.

Alessandro Ronchi
Capogruppo dei Verdi per la Pace
nel Consiglio Comunale di Forlì
<http://www.alessandroronchi.net>